

Report ASSEFA India 2019-20

ECONOMIA SOCIALE SOLIDALE LA VIA GANDHIANA

1. GANDHI 150 - VINOBA 125 - ASSEFA 50

Le persone di tutto il mondo stanno subendo un deterioramento delle condizioni di vita e una crescente povertà in un'economia capitalistica sempre più globalizzata e aggressiva. Nell'approccio capitalistico, le persone e la società vengono sfruttate. Il loro valore nei rapporti di lavoro o sociali è ridotto al modo in cui servono al perseguimento di obiettivi di massimizzazione del profitto. Il degrado ambientale, provocato da un modello economico di sfruttamento, porta a un inquinamento diffuso e al cambiamento climatico.

La comunità internazionale per lo sviluppo riconosce che un modello di "economia sociale e solidale (SSE)" è una soluzione alternativa all'attuale crisi economica, alla crescente disuguaglianza e al cambiamento climatico. L'ESS è considerata un'alternativa trasformativa e guidata dai cittadini, in contrapposizione al capitalismo guidato dal mercato.

Il Mahatma Gandhi, un grande visionario e idealista, ha concepito una via di mezzo tra il capitalismo e il comunismo per la ricostruzione sociale, un secolo fa. Ha proposto di costruire una comunità morale ed etica attraverso il Sarvodaya, un modello che raggiunge tutti, fino all'ultimo, ossia una società ideale fondata sulla nonviolenza, l'uguaglianza e la libertà.

Il concetto di economia sociale solidale è affine alla filosofia gandhiana del "Sarvodaya", che cerca un'alternativa per stabilire un nuovo ordine sociale, in cui le comunità siano nonviolente, autonome e autosufficienti, sfruttando le risorse disponibili in modo attento e sostenibile.

Acharya Vinoba Bhave, l'erede spirituale di Gandhi, ha introdotto negli anni '50 il "movimento Bhoodan" per colmare il divario di risorse produttive tra chi ha e chi non ha. Egli raccolse quasi 4,2 milioni di acri di terra come donazione dai proprietari terrieri e li distribuì alle centinaia di migliaia di agricoltori senza terra perché venissero coltivati. Questa è stata la prima pratica su larga scala di attività sociale solidale, effettuata risvegliando la coscienza dei ricchi ad agire in favore dei poveri attraverso il mezzo dell'amore per affrontare una questione sociale di vecchia data, che finora era stata trattata solo con mezzi violenti in tutto il mondo.

L'ASSEFA è nata con la benedizione di Acharya Vinoba Bhave per portare avanti la missione di insediare comunità di contadini poveri per sviluppare terre aride e desolate. Avendo iniziato la sua attività alla vigilia del centenario di Gandhi del 1969, l'ASSEFA ha poi cambiato gradualmente il suo approccio e i suoi programmi, per sostenere le comunità con programmi integrati. Tuttavia, ha mantenuto la visione gandhiana con lo scopo di stabilire comunità autosufficienti e autogestite basate sui principi guida di libertà, uguaglianza economica e giustizia sociale.

Negli ultimi cinque decenni di sperimentazione, l'ASSEFA ha offerto i suoi servizi in più di 15.000 villaggi, toccando la vita di oltre DUE milioni di famiglie in otto stati dell'India rurale.

L'ASSEFA ha promosso migliaia di gruppi di mutuo aiuto e 163 enti federati di tali gruppi, secondo il modello di amministrazione fiduciaria gandhiana, per portare avanti la sua missione sostenendo la popolazione locale con programmi di welfare adeguati per soddisfare le loro aspirazioni.

L'ASSEFA crede che i principi gandhiani siano sempre attuali e rilevanti per promuovere lo sviluppo sostenibile in qualsiasi periodo. Negli ultimi anni il mondo sta cercando un cambiamento attraverso

L'"economia sociale solidale", che non è altro che un'altra versione dei principi gandhiani, in cui la filosofia di base è la condivisione con compassione.

L'anno 2019-20 è considerato particolarmente significativo dai gandhiani e dai gruppi di mutuo aiuto dell'ASSEFA, in quanto segna il 150° anniversario della nascita del Mahatma Gandhi, il 125° anniversario della nascita di Acharya Vinoba Bhave e 50 anni di servizio di ASSEFA all'India rurale. Eventi e celebrazioni sono stati organizzati durante tutto l'anno, in segno di tributo ai grandi leader, il Mahatma e Vinoba.

Ma nel marzo 2020 la diffusione della pandemia globale COVID-19 ha colpito i programmi di welfare dell' ASSEFA e ha iniziato a porre serie sfide ai poveri e agli oppressi.

2. TERRA, ACQUA E AGRICOLTURA: RILEVANZA DI GANDHI

L'agricoltura indiana è in crisi, gli agricoltori sono in difficoltà e il settore cerca un cambiamento. Gandhi sosteneva lo sviluppo dei villaggi per ottenere mezzi di sussistenza sicuri e dignitosi. Acharya Vinoba Bhave ha introdotto il "Movimento Bhoodan" per gli agricoltori e l'ASSEFA ha affrontato le questioni relative alla terra.

Nonostante tutti questi sforzi, gli agricoltori sono gravati da problemi dovuti ai rapidi cambiamenti nella sfera socio-economica e ambientale e sono sul punto di abbandonare l'attività agricola. Garantire un sostentamento dignitoso degli agricoltori è l'unica soluzione per far sì che continuino a lavorare nel settore agricolo.

Un "Simposio per il settore agricolo" di tre giorni si è tenuto presso il Centro di formazione ASSEFA a T.Kallupatti, vicino a Madurai. Esperti di diversa provenienza – accademici, responsabili politici, professionisti dello sviluppo, agricoltori, ecc., sono stati invitati a esplorare varie alternative e a ideare un piano appropriato per aumentare il reddito degli agricoltori locali su base sostenibile. Al simposio hanno partecipato quasi 2.000 agricoltori.

I risultati salienti sono stati i seguenti:

- Conservare e proteggere le riserve d'acqua tradizionali, in bacini grandi e piccoli, ovunque esistenti.
- Realizzare nuovi bacini, in altre aree, per immagazzinare l'acqua piovana ad uso agricolo.
- Promuovere le colture tradizionali - miglio e legumi minori. Queste colture non richiedono fertilizzanti chimici o pesticidi e sono resistenti alle condizioni climatiche locali.
- Integrare le pratiche agricole con l'allevamento del bestiame.
- Facilitare l'uso da parte degli agricoltori delle deiezioni animali per la produzione di letame naturale / repellenti contro i parassiti.
- Produrre per il consumo locale.
- Incoraggiare e sostenere le unità di valore aggiunto e di stoccaggio su piccola scala.
- Costruire strutture per la conservazione dei prodotti, con la possibilità di commercializzare tutto l'anno.
- Promuovere le colture tradizionali di alberi da frutto: cedro, tamarindo di Manila, jambun, jackfruit, ecc. Questo darà un reddito regolare una volta raggiunto lo stadio di resa.

3. RINGIOVANIMENTO DELL'ECONOMIA RURALE ...

L'agricoltura sta diventando un'attività inaffidabile a causa delle piogge irregolari. Il mancato arrivo del monzone costringe gli agricoltori a migrare verso città o paesi per lavori stagionali umili, lasciando

le loro famiglie alla cura delle donne. La continua scarsità delle piogge ha indotto molti contadini a disfarsi delle loro terre e ad abbandonare definitivamente i loro villaggi.

In alternativa, venticinque anni fa ASSEFA ha introdotto le aziende lattiero-casearie per sostenere le donne delle aree rurali. L'impresa comprende servizi completi che riguardavano formazione, servizi finanziari, cure veterinarie, fornitura di mangimi, raccolta, lavorazione e commercializzazione del latte in eccesso.

Dopo l'avvio di questa impresa nel 1996 a Uchapatti, vicino a Madurai, per sostenere 340 donne, l'attività si è successivamente espansa, a beneficio di quasi 16.000 donne rurali in cinque regioni del Tamil Nadu, dove sono state realizzate le infrastrutture necessarie.

In molti villaggi il settore lattiero-caseario è diventato l'occupazione principale e l'agricoltura è cambiata per essere di supporto all'azienda lattiero-casearia. Un recente studio sull'impatto dell'azienda casearia in una regione, Natham, rivela fatti interessanti:

- Generazione di occupazione diretta e indiretta per 6.580 persone locali.
- Introiti di cassa di 400 milioni di Rs. annuali nei villaggi.
- Il 60% dei produttori di latte ottiene guadagni sufficienti per condurre una vita di qualità.
- Sostituzione di vacche che muoiono con vacche nuove nell'ambito dell'iniziativa per la protezione del bestiame.
- Gli agricoltori sono in grado di ottenere un reddito migliore con pratiche agricole integrate, cosa che ha portato a una diminuzione della migrazione.

Questa impresa si basa sul modello GANDHIAN TRUSTEESHIP e non ha quote individuali. I gruppi lattiero-caseari sono i proprietari e agiscono in qualità di custodi dell'impresa.

Il profitto generato nell'azienda lattiero-casearia viene così investito:

- Espansione della sua portata da 600 a 4.560 produttori
- Aumento della capacità dell'impianto lattiero-caseario da 10.000 a 30.000 litri al giorno
- Supporto tramite pagamento in contanti ai produttori vulnerabili: vedove, indigenti, abbandonate, anziane.
- Operazioni di soccorso durante calamità naturali.

Nell'ambito delle celebrazioni per ASSEFA 50 tutte le parti interessate hanno organizzato un evento, a cui hanno partecipato 3.000 persone. Le luci della ribalta dell'evento sono state puntate sulle esperienze condivise dalle vedove vulnerabili, che hanno raccontato come questo programma le ha aiutate a portare le loro famiglie a una condizione dignitosa senza il capofamiglia maschio.

4. INTEGRARE LE DONNE CON LA CULTURA, LA SPIRITUALITÀ E LO SVILUPPO

Le donne, sebbene siano repressate nella società, possono a buon diritto essere orgogliose delle loro conquiste. È dimostrato che le donne sono le ambasciatrici del trasferimento della cultura tradizionale, dei valori umani e degli atteggiamenti positivi da una generazione all'altra. In Tamil Nadu le donne sono attive nel proteggere, preservare e trasferire la cultura alla generazione successiva e anche sostenere la spiritualità e i costumi associati, che sono i veri cuscinetti che assorbono gli shock e le tensioni nella società, favorendo la causa della pace e dell'amore.

L'ASSEFA ha promosso migliaia di gruppi di auto-aiuto di donne nelle zone rurali del Tamil Nadu. Essi sono coinvolti in programmi di sviluppo multiformi impegnati nello sviluppo della popolazione rurale, sostenendo la cultura tradizionale e la spiritualità.

L'integrazione della cultura tradizionale e della spiritualità a livello dei gruppi di auto-aiuto ha rafforzato lo spirito di amore, condivisione, fiducia, ecc., che rafforzano il loro legame nelle attività connesse allo sviluppo.

“Tutte le rivoluzioni sono spirituali alla fonte. Tutte le mie attività hanno il solo scopo di realizzare un'unione di cuori”-
Acharya Vinoba Bhave.

Un “*Centro Culturale e di Spiritualità Annapoorani*” è stato fondato nel villaggio di Thonugal nel distretto di Virudhunagar. Ogni membro dei gruppi di auto-aiuto ha contribuito con 10 rupie e questi fondi sono stati utilizzati per la creazione del Centro. Un team di esperti di Nagarkovil ha aiutato a fondare il Centro, consacrato solennemente da Sri Lalitha Mahila Samajam Ashram, alla presenza di migliaia di donne.

Oltre alla spiritualità, il centro prevede di fornire pasti gratuiti alle persone vulnerabili, compresi anziani, orfani, vedove e donne abbandonate. Sta anche pianificando di sostenere le donne vulnerabili nella produzione e commercializzazione di oggetti connessi con la spiritualità, per consentire loro di avere un reddito regolare.

5. IL MATRIMONIO COMUNITARIO: UN'AZIONE DI SOLIDARIETÀ

Il matrimonio in India è considerato un evento molto costoso. La dote spesso costringe i genitori delle spose a contrarre debiti. Quando la richiesta di dote non viene soddisfatta, la sposa viene spesso molestata, maltrattata e torturata. Pertanto le ragazze nelle zone rurali rimangono nubili per motivi economici e sociali.

L'ASSEFA ha introdotto il sistema del matrimonio comunitario due decenni fa, per risolvere i problemi della dote e delle spese rovinose, e anche per celebrare adeguatamente un momento fondamentale per la famiglia, vera pietra angolare nella formazione della comunità. Inoltre esso riunisce persone di diversa casta, religione e status economico per lavorare collettivamente alla celebrazione di matrimoni di massa.

I partner ideali sono identificati dai gruppi di donne e i matrimoni sono organizzati in modo tale che le unioni di persone appartenenti a diverse fedi religiose abbiano luogo nello stesso momento e luogo, per manifestare il rispetto reciproco per l'altra religione e per garantire l'amicizia interreligiosa e l'armonia comunitaria .

Alle coppie vengono offerti ciondoli tradizionali (Thirumangalyam) d'oro, abiti nuovi, trentadue articoli per la casa per iniziare la loro nuova vita, una giovenca. Viene anche offerta una grande festa. Tutte le spese sono sostenute localmente con il contributo di gruppi di donne, filantropi e altri sostenitori. I genitori non devono sostenere alcun costo per i matrimoni.

In segno di solidarietà e omaggio a Gandhi e Vinoba sono stati organizzati matrimoni comunitari per 221 coppie in 29 località con il costo di 6,63 milioni di Rs.. Al 31 marzo 2020, ASSEFA aveva festeggiato in totale 2810 matrimoni di coppie appartenenti a fedi diverse.

6. CULTURA DELLA PACE, IL MODO DI VIVERE

Il 150° anniversario della nascita di Gandhi, il padre della nonviolenza, è stato celebrato non solo in India, ma in tutto il mondo, come segno di omaggio per i suoi servizi all'umanità.

L'ASSEFA e le comunità rurali hanno celebrato il suo anniversario di nascita in un modo unico. Le funzioni "Ricordando Gandhi" sono state organizzate in 100 località in diverse parti del Tamil Nadu il

1° ottobre 2019. Vecchi gandhiani e operatori di pace sono stati invitati a condividere le loro opinioni e conoscenze sul contributo gandhiano alla nazione, nonché la sua visione e missione per lo sviluppo dell'umanità.

I bambini hanno mostrato il loro talento partecipando all'orazione sulle lezioni di vita di Gandhi: nonviolenza, amore, verità, ecc. Sono stati organizzati programmi culturali in collaborazione con i bambini delle scuole locali.

Sono stati onorati gli eroi non celebrati, che hanno dedicato la loro vita al servizio dell'umanità, con un lavoro di base delle aree locali. Sono state fatte preghiere e meditazioni per la pace interna ed esterna.

7. PENSIONE SOCIALE PER LE PERSONE VULNERABILI

Le persone con le quali l'ASSEFA sta lavorando sono in genere impiegate nel settore non organizzato. Sono salariati agricoli e guadagnano soltanto quando lavorano. A differenza del settore formale, queste persone non hanno altri benefici di protezione sociale come pensione, gratuità, ecc.

L'ASSEFA ha introdotto un programma unico, la "Pensione Sociale" per le donne vulnerabili: vedove, abbandonate, indigenti, anziane, disabili, che vivono senza altri sostegni.

Questo schema è stato sperimentato nel Sarvodaya Mutual Benefit Trust (SMBT) di Kariyapatti, l'ente federato di gruppi di auto-aiuto femminile. Consiste di 320 SHG (Gruppi di Mutuo Aiuto) che coinvolgono quasi 4.500 donne. Sulla base dei criteri di cui sopra, l'SMBT ha selezionato 88 donne nella sua rete, a cui distribuire un'assistenza in denaro di 500 rupie al mese da gennaio 2020.

Una parte del profitto del SMBT è destinata a questo programma.

Allo stesso modo, la Shanthigram Dairy Promotion Limited di Natham ha lanciato un regime di pensione sociale alle sue donne anziane produttrici di latte, che vivono senza alcun sostegno.

Attualmente con i suoi profitti fornisce pensioni a 106 produttrici.

Inoltre, l'ASSEFA fornisce su base comunitaria un risarcimento della perdita salariale alle donne in gravidanza, alle quali viene consigliato di non svolgere nessun lavoro fisico negli ultimi mesi di gravidanza. Ai membri delle famiglie dei SHG viene fornito un risarcimento in caso di morte. Durante il periodo di riferimento, fondi del valore di 1,52 milioni di rupie sono stati raccolti a livello locale a favore di 538 donne nell'ambito di questi programmi.

8. INIZIATIVE DI RESILIENZA SULL'IMPATTO CLIMATICO

Cresce la preoccupazione per gli inquinamenti ambientali, che hanno interferito con il clima provocando cambiamenti anomali in tutto il mondo. L'ASSEFA ha rafforzato le sue iniziative di resilienza, promuovendo la messa a dimora di alberi e la coltivazione di piante tradizionali come il cotone Karunganni.

Messa a dimora di alberi

Il programma è stato lanciato come 'movimento' in alcuni villaggi selezionati, nelle province di Thirumangalam, Kalligudi e T Kallupatti, nella zona meridionale del Tamil Nadu, sottolineando la particolare attenzione per due aspetti: la protezione ambientale e la sicurezza di introiti regolari ai contadini. Per selezionare le varietà da piantare si sono scelti i seguenti criteri: facilità di manutenzione, buona richiesta sul mercato. Finora si sono formati 3 gruppi di coltivatori, che hanno promosso l'iniziativa in 39 villaggi coinvolgendo 292 contadini che sono pronti a mettere a dimora 12.000 piantine, per lo più di Tamarindo di Manila, Narthangai (limone) e Jamun (prugna nera)

S. No	Tree Name	Duration of productive yield	No of trees/acre	Soil Type	Year of Maturity (yield)	Productivity per tree per annum
1	Manila Tamarind (Kodika puli)	40 to 50 years	30-40	All range of soil	3rd yr onwards	60 to 80 kgs
2	Citron (Narthangai)	15 to 20 years	80-90	Light soil with deep drained soil	3rd yr onwards	200 to 250 fruits
3	Jambun (Naval)	60 to 70 years	50 to 60	loamy, well drained	4th yr onwards	40 to 50 kgs
4	Tamarind	50 to 60 years	25-30	Red loamy, deep well drained soil	3rd yr onwards	100 to 150 kgs
5	Jack Fruit	75 - 80 years	25 to 30	Well drained sandy loam soil	4th yr onwards	50 to 75 fruits (each 15 to 30 kgs)
6	Cashewnut	25 to 30 years	100	Sandy loamy soil	3rd yr onwards	7 - 8 kgs

Privilegiare le varietà locali

Nell'area di T Kallupatti è stato organizzato un incontro di consultazione con 87 partecipanti, appartenenti alle categorie di produttori, venditori, consumatori dell'area. E' emersa la volontà comune di promuovere le varietà locali: la coltivazione di specie ibride offre raccolti più abbondanti, ma richiede elevati investimenti e molte cure. Inoltre la crescente richiesta di specie locali rende più facile lo smercio. Si è anche discusso sull'opportunità che una parte dei prodotti siano consumati direttamente dai produttori, dopo averli trasformati e confezionati: che la gente locale, quindi, sia produttrice e anche acquirente. In modo simile l'ASSEFA sta riflettendo sulla possibilità di trasformare localmente il cotone locale, Karunganni, secondo il concetto 'dal cotone al tessuto'.

Questo progetto è sostenuto dall'associazione SWISSAID. In collaborazione con il centro di ricerca sul cotone di Kovilpatti è stato coltivato a titolo sperimentale del cotone Karunganni: da 750 Kg di semi si è ottenuto un raccolto di 300 Kg di cotone. Altre sperimentazioni sono in corso su 100 acri con un'altra varietà tradizionale, il cotone 'desi', ed è iniziata una collaborazione con la South India Textile Research Association (sgranatori, filatori, tintori, tessitori) nella zona di Rajapalayam, un importante centro per l'industria tessile del Tamil Nadu.

9. COVID 19: SFIDE E RISPOSTE

L'umanità è testimone di una situazione senza precedenti, a causa della diffusione della pandemia da COVID 19, iniziata in Cina e poi diffusa in tutto il mondo. L'India, con più di un miliardo e 300 milioni di abitanti, ha cercato – come gli altri stati – di mettere in atto misure precauzionali e di assicurare il più possibile la distribuzione di generi di prima necessità.

La situazione ha avuto conseguenze e ripercussioni per l'ASSEFA in vari settori.

- Il settore educativo. Tutte le scuole sono state chiuse, e gli studenti (ad eccezione di quelli dell'ultimo anno) sono stati promossi d'ufficio. Agli insegnanti è stato chiesto di lavorare da casa.
- Il programma del latte. Le centrali del latte hanno continuato a funzionare, ma il volume delle vendite si è ridotto a un terzo a causa del lockdown. Il latte in esubero viene trasformato in latte in polvere e conservato per usi futuri. Ciò ha comportato il blocco del capitale circolante, e si stanno richiedendo prestiti per sopperire alla carenza di liquidità.
- Distribuzione di acqua. L'installazione di impianti a osmosi inversa e l'erogazione continuano senza restrizioni. In alcuni villaggi è stata organizzata la distribuzione a domicilio.
- Programmi di credito. Le modalità di credito tramite SNFL (Sarvodaya Nano Finance Ltd.) e SJSK (Sarva Jana Seva Kosh), entrambi istituti di microfinanza costituiti dall'ASSEFA, si sono fermate a causa del lockdown. La Reserve Bank of India (RBI) ha ordinato a tutte le istituzioni finanziarie di concedere un periodo di moratoria di tre mesi per rimborsare i prestiti. Di conseguenza, il flusso di cassa si è ridotto e ciò ha portato a interrompere il sostegno al credito alle donne e ai gruppi di agricoltori.
- Sostegno in contanti. Donne vulnerabili – vedove, anziane, indigenti, sole - sono tra le fasce di popolazione più colpite dalla situazione. Il governo fornisce cibo gratis, ma queste donne non hanno denaro per gli altri generi di prima necessità. L'ASSEFA ha finora sostenuto 1.771 donne, che vivono in 83 diverse località, fornendo loro la somma di 1000 Rupie per affrontare le necessità più urgenti. In base all'evolvere della situazione (pandemia e lockdown) si valuterà se e come estendere questa forma di sostegno, anche grazie alla disponibilità di alcuni amici.
- Solidarietà e sostegno tra donne. Questo programma è stato avviato dall' SMTB (Sarvodaya Mutual Benefit Trust), organo confederato dei gruppi di mutuo aiuto delle donne, di Kariyapatti per fornire un sostegno a vedove giovani e di mezza età: grazie a una donazione iniziale di alcuni amici europei è stato costituito un fondo di 500.000 Rupie per dare loro prestiti a rotazione. Una parte degli incassi sarà devoluta a donne anziane senza mezzi.
- Educazione on-line per Studenti Rurali. Con le scuole chiuse, e senza indicazioni di possibili riaperture, un team dell'ASSEFA ha iniziato a offrire lezioni on-line a 1.350 studenti nell'area costiera, dopo aver verificato la disponibilità di smart-phones e di connessioni internet, aver ottenuto il consenso dei genitori, e avere fornito corsi di formazione agli insegnanti. Invece di un curriculum regolare si è scelto di concentrarsi su alcune materie e tematiche: matematica, inglese, e apprendimento emotivo ('Social Emotional Learning') per i ragazzi più grandi. Ma più di metà dei bambini non possono seguire le lezioni on-line, perché non hanno cellulari né connessioni. Il team dell'ASSEFA sta esplorando delle vie per superare queste difficoltà. Iniziative analoghe sono state intraprese nelle scuole di Uthiramerur, dove gli insegnanti registrano le loro lezioni e le mandano agli studenti tramite whatsapp. Inoltre, nel corso delle visite che l'ASSEFA ha fatto in molti villaggi, è emersa la necessità da parte delle donne di avere qualcuno che si prenda cura dei bambini durante i week-end, quando i genitori sono lontani da casa perché impegnati nei lavori agricoli. Per dare risposta a questa esigenza si è proposto di organizzare delle 'scuole del week-end' per bambini dai 6 ai 12 anni. L'ASSEFA ha scelto due sedi - Mykudi e Kottapatti – per iniziare una sperimentazione.
- La salute delle donne nei periodi mestruali durante il COVID-19. Durante il lockdown è stata interrotta la produzione e distribuzione di assorbenti, che sono diventati difficili da reperire nei negozi. Il Centro ASSEFA per la Salute nelle zone costiere, allo scopo di assicurare adeguate condizioni igieniche alle giovani e alle donne delle aree rurali ha preparato e distribuito dei 'kit sanitari' con assorbenti, saponi, mascherine, oggetti per il pronto soccorso, e con un libretto-guida sull'importanza di una corretta igiene nel periodo mestruale. Sono stati distribuiti 497 kits ad altrettante giovani donne.

10. I PROGRAMMI IN CORSO

I programmi indirizzati a migliorare le condizioni socio-economiche, e rivolte a bambini, donne e contadini poveri, sono stati portati avanti anche quest'anno, nonostante le difficoltà.

Promozione dei mezzi di sussistenza rurale

I contadini hanno ricevuto sostegno, in base alle loro necessità, tramite 19 Unità periferiche di supporto al programma di rinascita dei contadini in 5 distretti del Tamil Nadu. Al 31 marzo 2020 risultavano registrati in totale 13.237 contadini, di cui 1.704 iscritti durante il periodo considerato nel Report. I servizi erogati sono stati:

- Sviluppo delle terre nei distretti di Madurai e Sivagangai, per preparare i contadini ad adattarsi ai cambiamenti climatici (5.800 ha, 3.324 contadini)
- Servizi finanziari per migliorare le pratiche agricole, acquistare sementi e attrezzi, gestire l'irrigazione e per la messa a dimora di alberi da frutta (2.027 contadini, 70 milioni di Rupie)
- Corsi di formazione e visite in campo per migliorare le abilità e sviluppare fiducia in sé. Gli ambiti sono stati: coltivazione del cotone tradizionale, colture di alberi da frutto, pratiche di agricoltura biologica, allevamento animale, nella prospettiva dei cambiamenti climatici (426 contadini).
- Sostegno (economico e per la vendita) a contadini per sperimentare la coltivazione di prodotti tradizionali (miglio, legumi, cotone Karunganni).
- Collegamenti con mercati. Sono stati organizzati dei mercati alternativi – tramite gli SMBT - per la vendita dei prodotti raccolti dai contadini ASSEFA: riso, lenticchie, pepe, spezie, caffè, tè, miele.
- Promozione dell'allevamento. I contadini interessati ad allevare animali hanno ricevuto dei contributi finanziari per acquistare e per mantenere nuovi animali: capre, mucche, vitelli. A take scope sono state organizzate delle 'Compagnie di produttori' nelle zone di Kariyapatti, Pooriyampakkam e Natham, con un impegno di 73 milioni di Rs e il coinvolgimento di 3.692 contadini.
- Produzione di latte. Sono stati forniti servizi di assistenza per la gestione delle centrali del latte ai produttori di latte nelle aree di Natham, Thirumangalam, Pooriyampakkam, Gingee e Chinnasalem: hanno ricevuto sostegni 15.380 contadini.

Favorire l'autonomia delle donne nelle aree rurali

- Programma di competenza digitale come fonte di reddito. In collaborazione con le ditte FRENED e Hewlett Packard (HP), sono state avviate delle attività di stampa con stampanti 'smart': SMBT ha individuato le giovani interessate (Saathis, giovani collaboratrici), FRENED ha offerto corsi di formazione per operare sulle stampanti, e HP ha fornito le stampanti a prezzi agevolati. Queste Saathis (attualmente sono 300) si guadagnano da vivere stampando materiale didattico, biglietti del bus, documenti governativi, fotografie.
- Attività generatrici di reddito per le Saathis: l'ASSEFA ha iniziato una collaborazione con AVANTI, il settore finanziario del gruppo TATA, coinvolgendo le Saathis come intermediarie tra chi riceve un prestito e SMBT, sulla base di transazioni senza carta e senza contanti. Attualmente sono 14.989 le donne coinvolte, che fanno capo a 24 SMBT. La somma complessivamente erogata (al 31 marzo 2020) è stata di 419 milioni di Rupie.
- Crediti Facilitati per le donne contadine. Attraverso i gruppi di auto-aiuto (SHG) gli SMBTs individuano le necessità di credito delle donne, che vengono soddisfatte tramite la Sarvodaya Nano Finance Ltd. Al 31 marzo 2020 il numero di donne che hanno ottenuto crediti è stato di 56.420, per un totale di 1 miliardo e 396 milioni di rupie (circa 16 milioni di euro).

- Programma Niti Aayog. Il governo centrale dell'India e la TATA hanno selezionato 72 distretti in condizioni economiche difficili, per seguirne i miglioramenti: tra di essi c'è quello di Virudhunagar in Tamil Nadu. I progressi vengono registrati monitorando alcuni indicatori: salute e alimentazione, educazione, agricoltura e disponibilità di acqua, inclusione economica, sviluppo di competenze, infrastrutture di base. All'ASSEFA è stato assegnato il compito di monitorare i progressi del distretto di Virudhunagar con la collaborazione delle Saathis.

Servizi sanitari

- Acqua potabile per la comunità. E' un servizio realizzato in collaborazione con TATA Projects Limited. Fino ad ora sono stati installati 101 impianti di purificazione dell'acqua con la tecnica dell'Osmosi Inversa: ne beneficiano complessivamente da 45.000 a 50.000 famiglie. Gli impianti sono forniti dalla TATA, i finanziamenti arrivano da donatori, da mutui con la State Bank of India, e da Sarva Jana Seva Kosh.
- Prodotti alimentari di qualità. L'ASSEFA si basa sull'idea che il cibo sano è come una medicina, ed è impegnata nel fornire sementi e piantine di qualità ai contadini, che poi vendono i loro raccolti alle donne dei gruppi di auto-aiuto tramite SMBTs.
- Costruzione di gabinetti. Nell'ambito di un programma di promozione di ambienti familiari e collettivi sani, le famiglie sono aiutate a costruire gabinetti a basso costo. Questo consente inoltre alle donne maggior tranquillità, proteggendole da malintenzionati, dai morsi di serpenti e punture di insetti. Nel corso dell'anno 526 famiglie hanno costruito la toilette vicino a casa, e 2.391 hanno potuto apportare migliorie alla loro abitazione.
- Salute della madre e dei bambini. L'ASSEFA ha continuato a offrire servizi sanitari MCH (Mother and Child Health, assistenza sanitaria alle donne prima e dopo il parto e ai neonati) nelle aree lungo la costa: Marakanam, Pondicherry, Cuddalore, Karaikal, e nel distretto di Gingee. Una squadra di 68 membri (alcuni dei quali volontari) guidata da una dottoressa molto esperta ha prestato servizi e assistenza a più di 1000 tra donne incinte e giovani mamme; ha fornito integrazioni alimentari a 1500 donne e bambini; ha svolto corsi di igiene, anatomia, alimentazione, fisiologia, diritti dei bambini a 2.340 ragazze adolescenti. Ha visitato 650 pazienti nelle mini-cliniche di Gingee e Marakanam.
- Campi sanitari. In altre aree l'ASSEFA ha organizzato visite mediche gratuite (finanziate da un progetto dello Stato) per più di 5.000 persone, in collaborazione con vari ospedali (Meenakshi Mission, Aravind Eye, SKG, Sandhya Hospitals, etc).

Educazione Rurale

Ormai da 42 anni l'ASSEFA si prende cura dell'educazione dei bambini nelle zone rurali, a partire dall'apertura di scuole nei villaggi in cui il servizio pubblico non è presente. Il nucleo fondamentale del programma educativo dell'ASSEFA è lo sviluppo olistico dei bambini, che comprende non solo lo sviluppo di conoscenze e abilità, e di un corpo sano, ma anche del rispetto, dell'amore e della capacità di condivisione con gli esseri viventi.

Oltre agli aspetti caratteristici del programma educativo, nelle scuole ASSEFA si segue anche il programma ufficiale stabilito dal Governo del Tamil Nadu, in modo da permettere agli studenti che lo desiderano di continuare gli studi superiori in altre istituzioni. Al 31 marzo 2020 la situazione era la seguente: 10.598 studenti, con 474 insegnanti. Inoltre l'ASSEFA ha istituito un College of Education a Silarpatti e un Teacher Education Institute a Pooriyampakkam, allo scopo di formare nuovi insegnanti. Entrambe le istituzioni sono riconosciute dal National Council of Teacher Education di Bangalore.

Per garantire la qualità dell'insegnamento le insegnanti delle scuole nell'area costiera di Cuddalore collaborano a iniziative istituzionali per l'apprendimento del Tamil e dell'Inglese.

Promozione dell'ambiente

- Il Progetto 'a prova di clima'. Realizzato in collaborazione con NABARD, questo progetto intende aiutare i contadini ad adattarsi al cambiamento climatico in vari settori di attività: la scelta delle coltivazioni, l'allevamento del bestiame, la messa a dimora di alberi da frutta, l'utilizzo di energia pulita. La sperimentazione è in corso in tre aree del distretto di Madurai, ma NABARD sta avviandone altre tre nel distretto di Sivagangai.
- Utilizzo di energia pulita. Viene proposta l'introduzione di lampade solari per uso domestico (per illuminazione delle case e delle strade, e trappole per insetti). Sono state 624 le famiglie che hanno accolto la proposta.

11. PUBBLICAZIONI E COMUNICAZIONI

In collaborazione con SARC (Sarvodaya Action and Research Centre, istituto di ricerca, documentazione e progettazione nel settore dello sviluppo) sono stati pubblicati:

- alcuni articoli di tipo tecnico, su problemi legati alla terra, all'acqua e all'agricoltura, curati dal Dr. R Seenivasan, Direttore della Nature Conservation and Development Forum (NCDF) India;
- una pubblicazione in lingua Tamil (con il sostegno dello Sri Lalitha Mahila Samajam Ashram) destinata alle donne, sulla pratica di meditazione da svolgere in casa o nei centri di incontro;
- SALARAM, una rivista mensile in Tamil, distribuita in 16 distretti, che raggiunge circa 7.500 lettori (casalinghe, giovani, insegnanti, leaders di villaggio).

12. VISITE DEI NOSTRI PARTNERS E PRESENZE INTERNAZIONALI

- Numerosi partners hanno fatto visita all'ASSEFA in questo anno, per osservare gli ultimi progressi e per rafforzare i legami di solidarietà tra associazioni. Tra gli altri, si ricordano i membri dei Gruppi ASSEFA di Alessandria, di Sanremo e di Genova; i responsabili di Action Village India (UK); membri di ASEC - Asian Solidarity Economic Council, Malaysia, e di Beendhi (France Board of Directors & Resource Persons).
- Partecipazione alla Conferenza Internazionale sull'Economia Trasformativa in Indonesia. Delegati di varie associazioni di 11 diversi paesi hanno presentato vari modelli basati sul concetto di 'Social Solidarity Economy'. L'ASSEFA – con il suo programma basato sul concetto gandhiano di sarvodaya – è stata molto apprezzata.
- Presentazione di un articolo su "Filosofia gandhiana e ambiente" a un seminario internazionale a Karaikal.

13. UNO SGUARDO AL PROSSIMO ANNO (aprile 2020 – marzo 2021)

La pandemia COVID-19 ha colpito tutti i settori sociali. L'ASSEFA sta progettando di affrontare questo periodo – particolarmente difficile – agendo su diversi piani.

- Operazioni di soccorso, soprattutto nei confronti di donne particolarmente vulnerabili (anziane, vedove, indigenti). Inoltre, saranno messe in atto misure preventive (e tutti gli operatori e beneficiari saranno formati in tal senso) per convivere con il virus evitando i contagi.
- Iniziative di adattamento ai cambiamenti climatici, grazie all'introduzione della coltivazione di una varietà tradizionale di cotone, che verrà trattato lungo tutto il ciclo di vita (dal seme al tessuto).

- Proseguirà la messa a dimora di piante da frutto locali in vari distretti (tamarindo Manila, prugna Jamun e limoni).
- Vendite ritardate: saranno organizzati luoghi di conservazione di legumi, miglio, spezie, per poterli vendere quando il prezzo sarà più vantaggioso.
- 200 acri di terra comunitaria saranno assegnati a contadini senza terra di distretti di Madurai e Virudhunagar.
- Diversificazione dei sottoprodotti. La pandemia e il lockdown hanno causato una forte riduzione nelle vendite di latte. Si è deciso di potenziare i processi di trasformazione del latte in ghee, burro, ricotta.....
- Lezioni on-line. Non ci sono prospettive di riapertura delle scuole, quindi l'ASSEFA intende avviare corsi e lezioni on-line, con particolare attenzione allo studio delle lingue e alla matematica.
- Scuole del Weekend: saranno aperte in due sedi, Mykudi and Kottapatti, con l'intenzione di prendersi cura dei bambini mentre i genitori lavorano nei campi, e coinvolgerli in attività di arte, sport, giochi, per sviluppare al meglio i loro talenti e le loro capacità di lavorare in gruppo.
- Documentazione. In vista delle celebrazioni per il 50° anno di vita dell'associazione, l'ASSEFA intende pubblicare una documentazione della sua storia, e testimonianze e riflessioni da parte di esperti dello 'sviluppo'.